

DSEAS
Rapporto di riesame della ricerca dipartimentale
Anni 2014-2015

Proposto dalla commissione AQ (17/10/2016) e
approvato dal Consiglio di Dipartimento il 24/10/2016

Gli obiettivi della politica di qualità della ricerca del Dipartimento oggetto dell'attuale riflessione auto-valutativa sono riportati nel quadro A 1 della SUA RD 2011-2013 (e riassunti nel PDF allegato alla sezione A1), nonché degli interventi di miglioramento proposti nel precedente riesame. Si rileva che gli interventi di miglioramento proposti nel precedente riesame (contenuti nel quadro B3) si focalizzano sui risultati della VQR 2004-2010, trattandosi della prima analisi auto-valutativa della ricerca dipartimentale.

Gli attori e le azioni della politica di ricerca del DSEAS

Nel 2014 e 2015, la commissione di gestione AQ della ricerca dipartimentale – (nominata dal Consiglio Di Dipartimento nella seduta del 12/5/2014, in coerenza con quanto stabilito nel D.R. d586/2014 coordinata dal Prof. Marcello Chiodi (nominato DDR il 11/02/2013) e composta da un referente per ogni ssd nel Dipartimento – ha elaborato delle azioni mirate al superamento delle criticità individuate nei risultati relativi al censimento della ricerca dipartimentale riportati nella SUA RD 2011-2013 che verranno illustrate puntualmente nel prosieguo del presente documento. La commissione ha creato uno spazio sul portale del Dipartimento SEAS dedicato alla pubblicità delle proprie attività (<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/ricerca-dipartimentale>). Tuttavia, si segnala che tale commissione AQ era talmente ampia (27 persone) che non ha avuto la possibilità di agire fattualmente visto il numero dei suoi componenti.

Il 18/01/2016 il Direttore di Dipartimento, Prof. Marcello Chiodi, ha nominato quale DDR la Prof.ssa Mocchiari Li Destri La DDR ha continuato l'attività di diffusione regolare delle informazioni riguardanti pubblicazione e scadenze di bandi di finanziamento alla ricerca europei, internazionali e nazionali, nonché di bandi o opportunità di collaborazioni o partenariati nazionali o internazionali con istituzioni private e/o pubbliche a tutti i docenti e ricercatori¹ del Dipartimento tramite email. Inoltre, ha continuato a segnalare ai docenti del dipartimento, tramite il medesimo canale, le opportunità di formazione dei giovani ricercatori del dipartimento promossi a livello di Ateneo ed extra-Ateneo. Infine, ha promosso talune iniziative aggiuntive a favore del miglioramento della diffusione della ricerca del Dipartimento e della creazione di gruppi di ricerca nel Dipartimento, quale il coordinamento di un gruppo di lavoro composto da sei membri in rappresentanza delle macro-aree concorsuali del dipartimento al fine dell'organizzazione della Giornata di Studi del Dipartimento che si è svolta il 20 aprile 2016.

Il 13/09/2016 il CdD ha nominato la nuova commissione AQ della ricerca dipartimentale². Tale commissione è composta da 6 docenti in rappresentanza dei macro-settori concorsuali appartenenti al Dipartimento (modificato dal D.R. 586 2014), un assegnista, un dottorando e una unità del personale TA, presieduta dal DDR.

Il 30 settembre 2016, la DDR insieme al Direttore del Dipartimento e a un componente della commissione AQ (Prof. Andrea Cipollini) ha incontrato i Prof.ri M. Attanasio, A. Emanuele, M. C.

¹ Nel resto del testo con docenti si intenderanno sempre i professori e i ricercatori

² Vedi estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 13/09/2016 – Allegato 1

Venuti e G. Sarà, componenti della commissione di esperti e del supporto del Presidio di Qualità dell'Ateneo, per un *feedback confronto* sulla SUA RD 2011-2013 in vista sia del riesame 2014-2015, e delle prossime SUA RD³. Sulla scorta delle indicazioni ricevute durante tale incontro, e, in considerazione degli obiettivi e delle azioni specifiche individuate nei quadri A1 e B3 della SUA RD 2011-2013, il Prof. A. Cipollini, in accordo con la DDR, ha raccolto i dati necessari ad avviare il monitoraggio dei risultati.

Il 17/10/2016 la commissione AQ si è riunita presso il Dipartimento SEAS⁴ per fare, in primo luogo, il punto sui dati già raccolti dal Prof. Cipollini e procedere alle considerazioni auto-valutative riguardo l'efficacia delle azioni intraprese a supporto del raggiungimento di specifici obiettivi di ricerca (laddove i dati raccolti fossero sufficienti a fornire un calcolo dello scostamento dei risultati dalle *milestones* fissate per gli indicatori specifici definiti nella SUA RD 2011-2013). La commissione AQ, durante tale incontro, ha inoltre avviato e coordinato la raccolta dei dati mancanti per il calcolo degli ultimi indicatori definiti nella SUA RD sotto esame. Per la raccolta dei dati mancanti, la DDR ha chiarito ai componenti della commissione la natura delle azioni e degli indicatori sotto analisi e ha predisposto uno schema di raccolta dei dati standard per tutti i docenti del Dipartimento⁵. La DDR ha coordinato le operazioni di raccolta dei dati. Inoltre, la commissione AQ ha proceduto ad una considerazione delle azioni proposte dalla commissione AQ precedente a supporto della ricerca nel periodo 2014-2015 e ne ha valutato i gradi di implementazione e di efficacia. Sulla base di tale valutazione, la commissione AQ ha definito le azioni da mantenere e talune nuove azioni da implementare a favore dell'ulteriore miglioramento del raggiungimento degli obiettivi della politica di ricerca del DSEAS.

Sulla base dei dati raccolti dal Prof. Cipollini e dalla commissione AQ, e in considerazione delle azioni proposte della commissione AQ precedente e di quelle effettivamente implementate dal 2014 in avanti, la commissione AQ e la DDR hanno proposto un riesame della ricerca dipartimentale al CdD che ne ha discusso i contenuti il 24/10/2016 e lo ha approvato.

Monitoraggio degli obiettivi, le azioni e gli indicatori della qualità della ricerca riportati nella SUA RD 2011-2013: risultati, criticità e punti forza, e misure correttive⁶

L'attività di monitoraggio della qualità della ricerca del dipartimento si è focalizzata sulla verifica degli obiettivi, delle azioni e degli indicatori individuati nella SUA RD 2011-2013.

Di seguito si riportano gli obiettivi, le azioni e gli indicatori così come riportati nell'allegato alla sezione A1 della SUA RD 2011-2013 (che sintetizza quanto riportato nelle sezioni A1 e B3). Inoltre, tali aspetti vengono integrati con le azioni di supporto al raggiungimento di tali obiettivi che sono stati implementati sotto la guida della commissione AQ e del DDR nel periodo 2014-2015.

Si segnala che nell'attuale riesame ci si è resi conto che i termini utilizzati nella precedente SUA RD (2011-2013) per indicare obiettivi, azioni e indicatori non riflettono in modo corretto i contenuti intesi dal Dipartimento. Pertanto, nel presente riesame i termini verranno modificati come segue rispetto alla SUA RD 2011-2013:

Obiettivo – rimane “Obiettivo”

Azione – diventa “Sub-obiettivo”

Indicatore – rimane “Indicatore”

Milestone - . Rimane “*Milestone*” (misura target dei singoli indicatori)

Inoltre, il termine “Azione” verrà utilizzato per indicare le misure poste in essere dal Dipartimento al fine di influire sui comportamenti degli addetti della ricerca del Dipartimento per raggiungere gli obiettivi ed i sub-obiettivi definiti in precedenza.

³ Vedi il verbale dell'incontro dei componenti del PQA e del Dipartimento del 30/09/2016 – Allegato 2.

⁴ Vedi il verbale della seduta della commissione AQ del 17/10/2016: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/ricerca-dipartimentale>

⁵ Vedi allegato N°3 – Schema di raccolta dati somministrata dai componenti della commissione AQ ai docenti del DSEAS.

⁶ Vedi allegato N° 4 - Tabella riassuntiva del riesame 2015.

Obiettivo 1 – Consolidare e aumentare la produzione e la qualità scientifica del Dipartimento

Scadenza obiettivo: 2017

Sub-obiettivi

Sub-obiettivo 1.1. – Consolidare e/o aumentare il numero e la qualità di pubblicazioni di ricerca su riviste nazionali/internazionali e contemporanea riduzione del numero di prodotti non conferiti

Indicatori relativi al sub-obiettivo 1.1.

Indicatore A – Aumento del numero medio di pubblicazioni di articoli di ricerca su riviste nazionali e internazionali

Indicatore B – Riduzione al 10% del numero di prodotti non conferito sul numero di prodotti attesi

Indicatore C – Numero di prodotti con valutazione non inferiore al ranking classe D secondo la classificazione ANVUR-GEV13 (almeno il 30%)

Monitoraggio 2014-2015 Sub-obiettivo 1.1.

Indicatore A – Risultato - La percentuale di articoli scientifici su rivista nazionale o internazionale conferiti ai fini della valutazione VQR 2011-2014 (rispetto al totale dei lavori conferiti per la VQR nel medesimo periodo) è stata del 70,6%, indicando una prevalenza di articoli rispetto ad altri tipi di pubblicazione. Malgrado tale dato non indichi in modo puntuale il tasso di incremento del numero medio di pubblicazione di articoli su riviste nazionali o internazionali, indica comunque una tensione positiva dei docenti del Dipartimento verso la pubblicazione su riviste scientifiche.

Indicatore B – Risultato - Per quanto riguarda la VQR 2011-2014, il rapporto tra il numero di prodotti non conferiti e il numero di prodotti attesi è sceso dal 19% (VQR 2004-2010) al 2.6% (dato che il numero totale dei prodotti non conferiti era 4 su un numero di prodotti attesi di 154)

Indicatore C – Risultato – Tale indicatore è stato definito con riferimento ai criteri in vigore durante la campagna VQR 2004-2010 che classificava le pubblicazioni scientifiche in quattro fasce: A, B, C, D. Nell’ambito dei nuovi criteri della VQR le pubblicazioni non sono più classificate in quattro bensì in cinque fasce: A, B, C, D, E. Tale modifica dei criteri non consente il calcolo dell’indicatore così come definito inizialmente. Inoltre, dato che una parte di tali pubblicazioni saranno classificate in base a processi di *peer review* e che gli esiti della campagna VQR 2011-2014 non sono ancora noti, non si è ancora in grado di valutare la collocazione in fasce (anche in cinque fasce anziché quattro) dei lavori conferiti.

Tuttavia, si segnala che per quanto riguarda la campagna VQR 2011-2014, il 70,6% dei prodotti conferiti sono articoli su rivista (106) e che il numero di prodotti in fascia A è in media superiore (si veda nelle pagine seguenti).

Sub-obiettivo 2.1. Qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati (inclusi i passaggio di ruolo interni) nel triennio

Indicatori relativi al sub-obiettivo 1.2.

Indicatore A – Incremento del numero medio annuo di prodotti dei soggetti reclutati tra il 2005 e il 2014 (inclusi i passaggi di ruolo interni) nel triennio 2015-2017 rispetto al periodo 2004-2010

Indicatore B – Incremento percentuale di prodotti di fascia A dei soggetti reclutati tra il 2011-2014 rispetto alla percentuale di prodotti di fascia A dei reclutati nel 2004-2010 valutati nei tre anni successivi al reclutamento

Monitoraggio 2014-2015 sub-obiettivo 1.2.

Indicatore A – Risultato – Nel periodo 2008-2014 vi sono stati 23 docenti reclutati (o che hanno compiuto passaggi di ruolo):

2008: Adelfio, Agugliaro, Berritella, Cincimino, Furceri, Li Donni, Lo Cascio, Provenzano D, Sciandra

2009: Scannella

2010: Tesoriere

2011: Boscaino, Cracolici, Guzzo, Picciotto, Tumminello

2012: Ruggieri, Piacentino, Levanti, De Luca, Busetta, Agnello

2014: Cipollini

Il documento del 21 luglio 2016 del GEV per l' area 13 e' stato usato per rilevare le riviste di fascia A. Il numero medio annuo di pubblicazioni per docente reclutato (si veda elencato sopra) nel periodo **2010-2013** è così suddiviso⁷:

L'aggregato delle voci relative agli ARTICOLI restituisce una somma di 1,82 così suddiviso:

- 1,01 Articoli su riviste ISI (anche online), di cui 0,59 in fascia A
- 0,53 Articoli su riviste con comitato scientifico, comitato di redazione
- 0,28 Articoli su altre riviste scientifiche (anche online)

L'aggregato delle voci relative ai VOLUMI restituisce una somma di 0,35 così suddiviso:

- 0,04 volume di ricerca originale in collana di alta rilevanza internazionale
- 0,26 capitoli di volumi di ricerca originale (con ISBN) editi da case editrici accreditate che pubblicano anche riviste ISI
- 0,02 altri volumi scientifici di alta divulgazione
- 0,03 volumi di ricerca originale in collane di alta rilevanza nazionale

L'aggregato delle voci relative a CONVEGNI restituisce una somma di 1,28 così suddiviso:

- 0,54 articoli originali per esteso su volumi o atti di congressi internazionali
- 0,25 abstract di comunicazioni o poster di congressi internazionali pubblicati (anche online)
- 0,26 articoli originali per esteso su volumi o atti di congressi nazionali
- 0,13 abstract di comunicazioni o poster di congressi nazionali pubblicati (anche online)
- 0,09 cura di volumi scientifici o atti di congressi

Sono state ignorate le seguenti voci:

- 0,04 voci di enciclopedie, dizionari, note, schede, osservazioni e recensioni
- 0,03 prodotti multimediali a contenuto scientifico

Il numero medio annuo di pubblicazioni per docente reclutato (si veda elenco sopra) nel periodo **2014-2015** è così suddiviso:

⁷ I calcoli non tengono conto dell' esistenza di prodotti della ricerca co-autorati da piu' docenti afferenti al dipartimento.

L'aggregato delle voci relative agli ARTICOLI restituisce una somma di 1,76 così suddiviso:

- 1,04 Articoli su riviste ISI (anche online), di cui 0,65 in fascia A
- 0,60 Articoli su riviste con comitato scientifico, comitato di redazione
- 0,10 Articoli su altre riviste scientifiche (anche online)

L'aggregato delle voci relative ai VOLUMI restituisce una somma di 0,32 così suddiviso:

- 0,04 volume di ricerca originale in collana di alta rilevanza internazionale
- 0,17 capitoli di volumi di ricerca originale (con ISBN) editi da case editrici accreditate che pubblicano anche riviste ISI
- 0,08 altri volumi scientifici di alta divulgazione
- 0,02 volumi di ricerca originale in collana di alta rilevanza nazionale

L'aggregato delle voci relative a CONVEGNI restituisce una somma di 1,41 così suddiviso:

- 0,63 articoli originali per esteso su volumi o atti di congressi internazionali
- 0,34 abstract di comunicazioni o poster di congressi internazionali pubblicati (anche online)
- 0,30 articoli originali per esteso su volumi o atti di congressi nazionali
- 0,10 abstract di comunicazioni o poster di congressi nazionali pubblicati (anche online)
- 0,02 cura di volumi scientifici o atti di congressi

I risultati mostrano le seguenti variazioni:

Periodo 2010-2013: 1,82 articoli; 0,35 volumi; 1,28 voci relative a convegni

Periodo 2014-2015: 1,76 articoli; 0,32 volumi; 1,41 voci relative a convegni

In sintesi, dunque, i reclutati nel periodo 2008-2014 hanno pubblicato in media nel periodo 2014-2015 una quantità di articoli e volumi lievemente inferiore a quelle censite nel periodo 2010-2013 – rispettivamente 3,57% in meno e 14,29% in meno -, mentre le pubblicazioni relative a convegni hanno subito un incremento del 10,17%.

Indicatore B – Risultato –

Il numero medio annuo di pubblicazioni di Fascia A dei reclutati nel periodo 2008-2014 (elencati sopra nell'ambito del calcolo dell'indicatore precedente), mostra il seguente scostamento:

Periodo 2010-2013: 0,59 articoli

Periodo 2014-2015: 0,65 articoli

Il numero medio di pubblicazioni di fascia A nel periodo 2014-2015 è cresciuto dunque del 11,11% rispetto al periodo 2010-2013, mostrando un innalzamento della qualità media della produzione scientifica dei nuovi reclutati nel periodo preso in considerazione.

Inoltre, il confronto fra i nuovi reclutati del periodo 2008-2014 e i docenti del Dipartimento che non sono stati reclutati o non hanno fatto passaggi di carriera nel medesimo periodo, mostra i seguenti risultati in merito al numero medio annuo di prodotti di fascia A:

Nel periodo 2010-2013:

Docenti esistenti – 0,17

Nuovi reclutati – 0,59

Nel periodo 2014-2015:

Docenti esistenti – 0,14

Nuovi reclutati – 0,65

Tali dati indicano, dunque, una maggiore tensione alla pubblicazione di articoli in fascia A dei nuovi reclutati rispetto a coloro che non hanno avuto avanzamenti di carriera soprattutto nel biennio 2014-2015. . Un punto da tenere sotto controllo, considerati i criteri VQR, è la distribuzione delle pubblicazioni di fascia A tra i ricercatori del DSEAS, infatti un valore poco più superiore a ½ per anno è assolutamente soddisfacente in media (la VQR ha recentemente chiesto 2 numero di prodotti per 4 anni, quindi ½ pubblicazione di fascia A è ottimale nel caso di assenza di variabilità).

Poiche' la VQR ha recentemente chiesto ½ pubblicazione di fascia A all' anno per docente, nella tabella qui sotto si forniscono distribuzioni circa il numero di docenti con pubblicazioni che almeno eguagliano il target di 2 pubblicazioni di fascia A nel quadriennio 2010-2013, oppure di almeno 1 pubblicazione di fascia nel biennio 2014-2015

Periodo di valutazione 2010-2013				
	0	≥ 1	≥ 2	totale
Docenti excl. reclutati 2008-2014	44	17	13	61
Reclutati 2008-2014	10	13	9	23

Periodo di valutazione 2014-2015			
	0	≥ 1	totale
Docenti excl. reclutati 2008-2014	45	15	60
Reclutati 2008-2014	10	13	23

Il confronto tra le due tabelle conferma il miglioramento nella qualità delle pubblicazioni dei reclutati nel periodo 2008-2014 rispetto agli altri docenti. Inoltre l' obiettivo di 0,5 pubblicazioni di fascia A per docente e' ottenuto solo dai reclutati durante il periodo di valutazione 2014-2015. Infatti, nel quadriennio 2010-2013 l' obiettivo di 2 pubblicazioni di fascia per docente non e' raggiunto ne' dal gruppo di docenti pre-reclutamento (13/61), ne' dai reclutati (9/23), mentre nel biennio 2014-2015 l' obiettivo di 1 pubblicazioni di fascia per docente non e' raggiunto dal gruppo di docenti pre-reclutamento i (15/60), ma solo dai reclutati (13/23).

Sub-obiettivo 3.1. Miglioramento della qualità della ricerca nell'area 12

Indicatore relativo al sub-obiettivo 3.1.

Indicatore A – Miglioramento della posizione del Dipartimento nella graduatoria nazionale dei Dipartimenti di Area CUN 12.

Monitoraggio 2014-2015 sub-obiettivo 3.1.

Non è attualmente possibile valutare il grado di raggiungimento dell'azione 3.1. in quanto non ancora noti gli esiti della campagna VQR 2011-2014. Tuttavia si segnala che i prodotti conferiti sono stati 16 sui 18 attesi, portando al 11% il peso dei prodotti non conferiti rispetto a quelli attesi per questa Area CUN.

Analisi dei risultati ottenuti in relazione all'obiettivo 1: Criticità e punti di forza –

L'analisi degli indicatori individuati quali *milestones* per le azioni a supporto del consolidamento e dell'incremento della produzione scientifica del Dipartimento mostrano, dunque, che le politiche seguite al fine di ridurre il numero di ricercatori inattivi e il numero di prodotti non conferiti rispetto a quelli attesi (indicatore B, sub-obiettivo 1.1.) è stata particolarmente efficace. Inoltre, pur non potendo dare un riscontro puntuale in merito all'innalzamento della quantità di prodotti con una valutazione medio-alta (indicatore C, sub-obiettivo 1.1), il numero di articoli su rivista scientifica conferiti per la campagna VQR 2011-2014 sembra dare un'indicazione orientativa di maggiore attenzione verso la migliore valorizzazione degli sforzi di ricerca dei docenti del dipartimento tramite una più attenta scelta della collocazione editoriale dei propri lavori.

In merito alla produzione scientifica dei nuovi reclutati, a fronte di un incremento delle pubblicazioni attinenti ad attività congressuali, si segnala, un incremento delle pubblicazioni su riviste ISI, seppur, nel complesso, si registra, in misura molto ridotta, una diminuzione di articoli su riviste scientifiche, oltre a una lieve diminuzione in termini quantitativi della produzione di volumi (Indicatore A, sub-obiettivo 1.2). Vi è, inoltre, da sottolineare che il livello qualitativo delle pubblicazioni nel periodo 2014-2015 dei nuovi reclutati ha subito un innalzamento incoraggiante che si è manifestato in una crescita del 11% delle pubblicazioni in fascia A rispetto al precedente periodo (Indicatore B, sub-obiettivo 1.2) e che vi è stata una maggiore tensione dei nuovi reclutati a pubblicare articoli di fascia A rispetto a coloro che non erano nuovi reclutati nel periodo 2008-2014. Dato il tempo e l'impegno necessari per le pubblicazioni di fascia A, i due risultati appaiono correlati e la diminuzione quantitativa del totale dei lavori scientifici può essere spiegata (per lo meno in parte) da un innalzamento dei target editoriali dei nuovi reclutati e dai tempi più lunghi che tali pubblicazioni richiedono.

Le azioni proposte a supporto del raggiungimento dei target sopra descritti sono state⁸:

- (i) la pubblicazione degli Annali del Dipartimento con comitato scientifico e processo di *double blind peer review*
- (ii) l'inserimento dei ricercatori meno attivi nei gruppi di ricerca maggiormente produttivi del Dipartimento
- (iii) misure di premialità in termini minore carico didattico e/o amministrativo a favore di chi produceva ricerca di maggior qualità.

Relativamente a tali azioni – proposte dal DDR Chiodi e dalla commissione AQ nel periodo 2014-2015 – le azioni (i) e (ii) si sono mostrate estremamente efficaci per la riduzione del numero di ricercatori inattivi e del numero di prodotti non conferiti rispetto a quelli attesi. Inoltre, essi appaiono congrue per il generale innalzamento quantitativo e qualitativo dei lavori dei docenti del dipartimento. Ne consegue che entrambi tali azioni saranno rinnovate anche per il periodo 2016⁹.

Inoltre, nel 2015 si è anche deciso di tenere la prima Giornata di Studi del DSEAS al fine di ampliare la consapevolezza reciproca dei temi di ricerca dei diversi docenti del Dipartimento e facilitare la creazione o l'ampliamento di gruppi di ricerca (anche interdisciplinari) del Dipartimento. L'evento, il cui programma è scaricabile dal sito del Dipartimento: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/Giornata-Di-Studio-Del-DSEAS-20-Aprile-2016/>, è stato tenuto il 20 aprile 2016 e rappresenta una prima misura in tale direzione.

Per quanto concerne l'azione (iii), si rileva che non è stata implementata alcuna premialità a favore dei docenti più produttivi nella ricerca. La mancata applicazione delle azioni di premialità elaborate

⁸ Vedi il verbale delle sedute della commissione AQ del 16/12/2014 e del 09/02/2015 <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/ricerca-dipartimentale>.

⁹ Vedi il verbale della seduta della commissione AQ del 17/10/2016: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/ricerca-dipartimentale>

dalla commissione AQ nel periodo 2014-2015 è dovuta principalmente alla difficoltà di implementazione di premi in termini di riduzioni del carico didattico e del carico amministrativo. Date le difficoltà di implementazione concreta di tali premi di produttività scientifica, l'attuale commissione AQ ha proposto, e il CdD ha approvato in data 24/10/2016, la destinazione di 2.000,00 euro dei fondi di ricerca in premi da 500 euro l'uno a favore di ricercatori e giovani docenti con le migliori performance di ricerca nell'anno precedente. I docenti della commissione AQ delibereranno entro il 31 marzo di ogni anno sull'assegnazione di tali premi.

Le *milestone* per il 2016-2017 vengono così ridefinite:

Sub-obiettivo 1.1. - Indicatore A – Riduzione a meno del 3% del numero di prodotti non conferito sul numero di prodotti attesi

Indicatore B – Numero di prodotti con valutazione non inferiore al ranking classe E secondo la classificazione ANVUR-GEV13 (almeno il 50%)

Sub-obiettivo 2.1. Indicatore A – Incremento del numero medio annuo di prodotti dei soggetti reclutati tra il 2011 e il 2015 (inclusi i passaggi di ruolo interni) nel biennio 2016-2017 rispetto al periodo 2011-2015

Indicatore B – Incremento del numero medio annuo di prodotti di fascia A dei soggetti reclutati tra il 2011-2015 rispetto al numero medio annuo di prodotti di fascia A da essi pubblicati nel periodo 2011-2015

Sub-obiettivo 3.1. Indicatore A – Miglioramento della posizione del Dipartimento nella graduatoria nazionale dei Dipartimenti di Area CUN 12, fissando come target il posizionamento nel terzo quartile dell'intera distribuzione di Area.

Obiettivo 2 – Aumentare la capacità di attrazione internazionale anche a livello di Dottorati di Ricerca

Scadenza: 2017

Sub-obiettivo

Sub-obiettivo 2.1. Aumentare l'internazionalizzazione dei dottorati

Indicatore relativo al sub-obiettivo 2.1.

Indicatore A - Aumento della percentuale di dottorandi stranieri

Monitoraggio 2014-2015 sub-obiettivo 2.1.

Indicatore A – Risultato – Nel periodo 2014-2015 il numero di dottorandi stranieri è stato di 3, conseguendo un netto miglioramento in quanto nel periodo precedente non vi era alcun dottorando straniero...

Sub-obiettivo 2.2. Internazionalizzazione del Dipartimento

Indicatori relativi al sub-obiettivo 2.2.

Indicatore A – Aumento della percentuale di prodotti di ricerca (articoli su rivista o comunicazioni a convegno) con coautori stranieri

Indicatore B – Aumento della permanenza in istituzioni straniere di docenti del dipartimento

Monitoraggio 2014-2015 sub-obiettivo 2.2.

Indicatore A – Risultato – Nel periodo 2010-2013 il numero di lavori con coautori stranieri è stato in media di 8,25¹⁰, tale numero medio è salito a 26,5 nel periodo 2014-2015¹¹.

Più specificatamente, il numero di ricercatori del DSEAS che hanno un coautore straniero nel periodo 2014-2015 è così distribuito¹²:

Area 13 Economia: Berrittella 2, Dardanoni 1, De Luca 1, Fazio Giorgio 1, Furceri 9, Li Donni 1, Ruggeri 5

Area 13 Statistica: Adelfio 2, Augugliaro 4, Agrò 1, Chiodi 2, De Cantis 2, Mendola 6, Mineo 2, Plaia 1, Tumminello 9

Area 13 Aziendale: Dominici 4

Il numero medio di pubblicazioni con coautori stranieri è dunque cresciuto del 221,21% nel 2014-2015 rispetto al periodo 2010-2013.

Indicatore B – Risultato – Nel periodo 2010-2013 il numero di docenti che ha trascorso un periodo di *visiting* presso istituzioni-università straniere era pari a 10, nel periodo 2014-2015 è stato pari a 13, così distribuito fra le varie aree¹³:

Area 13 Aziendale: Amenta 5 gg, Cincimino 5 gg, Mocciaro Li Destri 108 gg, Scannella 57 gg, Tomaselli 61 gg

Area 13 Economia: Berrittella 30gg, Dardanoni 300 gg, Furceri 260 gg, Ruggieri 20 gg

Area 13 Statistica: Chiodi 40 gg, De Cantis 35 gg, Saturnino 90 gg, Russino 300 gg.

In mancanza di un riscontro puntuale in merito al numero di giorni trascorsi in qualità di *visiting scholar* o *professor* presso istituzioni o università estere nel periodo 2010-2013, è possibile ad ogni modo rilevare un incremento del numero di docenti che ha trascorso un periodo all'estero in qualità di *visitor* del 30% nel secondo periodo in analisi e, altresì rilevare che la durata media del periodo trascorso all'estero è pari a 100,85 gg dimostrando una tendenza a permanere per periodi consistenti all'interno di istituzioni estere.

Analisi dei risultati ottenuti in relazione all'obiettivo 2: Criticità e punti di forza –

L'analisi degli indicatori individuati quali *milestones* per i sub-obiettivi a supporto dell'internazionalizzazione del Dipartimento mostrano, dunque, che le azioni seguite al fine di aumentare il grado di internazionalizzazione del dottorato di ricerca che fa capo al Dipartimento hanno avuto un esito positivo. I dottorandi stranieri sono incrementati significativamente nel periodo 2014-2015 rispetto al periodo 2010-2013.

Lo stesso esito positivo si registra per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione riferiti ai docenti del Dipartimento, ossia al numero medio di lavori con coautori stranieri e ai periodi di permanenza all'estero in qualità di *visiting scholar* o *professor*. Il numero medio dei lavori con coautori stranieri ha mostrato un incremento del 221,21% nel 2014-2015 rispetto al periodo precedente, mentre il numero di docenti che ha trascorso periodi di *visiting* all'estero è cresciuto del 30% nel 2014-2015 rispetto al 2010-2013, con una permanenza media all'estero significativa di 100,85 gg.

Rispetto alle *milestones* fissate nella SUA RD precedente, dunque, le **azioni** a favore dell'internazionalizzazione sono state efficaci. Tali azioni sono state essenzialmente:

- la pubblicizzazione dei bandi di dottorato su piattaforme internazionali

¹⁰ Tale dato è stato ricavato dalla scheda SUA RD 2010-2013 – Sezione: Risultati di ricerca.

¹¹ I dati del periodo 2014-2015 sono stati raccolti dalla commissione AQ direttamente dai docenti del Dipartimento.

¹² I calcoli non tengono conto dell'esistenza di prodotti della ricerca co-autorati da più docenti afferenti al dipartimento.

¹³ I dati del periodo 2014-2015 sono stati raccolti dalla commissione AQ direttamente dai docenti del Dipartimento.

- la comunicazione capillare del rilievo dell'internazionalizzazione – sia in termini di pubblicazioni con coautori stranieri, sia in termini di periodi di *visiting* all'estero - ai fini della valutazione individuale dei docenti e complessiva del dipartimento

In merito alle azioni a favore dell'aumento dei periodi di permanenza in istituzione estere in qualità di *visiting scholar* o *professor*, si segnala che l'Ateneo mette a disposizione taluni fondi di sostegno all'internazionalizzazione (i fondi CORI) fra cui anche i periodi di permanenza all'estero in qualità di *visiting*, ma tali fondi appaiono abbastanza ridotti rispetto all'impegno finanziario richiesto per trascorrere periodi significativi all'estero. Il Dipartimento, per mancanza di risorse finanziarie, non ha potuto integrare ulteriormente i fondi CORI per fornire un supporto maggiore ai docenti. I risultati ottenuti, dunque, sono in massima parte frutto dell'autofinanziamento dei docenti che sono partiti. Dato il permanere della esiguità dei fondi dipartimentali, purtroppo non sarà attualmente possibile immaginare la definizione di premi o azioni di sostegno economico ai periodi di *visiting* all'estero dei docenti del Dipartimento.

Dati i risultati ottenuti, entrambe le azioni adottate, ossia la pubblicizzazione dei bandi su piattaforme internazionali e la comunicazione capillare del rilievo dell'internazionalizzazione, saranno confermate anche per il 2016. Di tali azioni sarà responsabile il DDR. Inoltre, la commissione AQ definirà eventuali altre piattaforme o modalità di ulteriore diffusione a livello internazionale del bando di dottorato al fine di incrementare ulteriormente il numero di dottorandi che presentano domanda per il dottorato del Dipartimento.

Le *milestone* per il 2016-2017 vengono così ridefinite:

Sub-obiettivo 2.1. – Indicatore A – Mantenimento del numero di domande di accesso al dottorato di al meno tre volte il numero di posti a disposizione per stranieri

Sub-obiettivo 2.2- Indicatore A – Consolidamento del numero medio di pubblicazioni con coautori stranieri di 20 per anno (circa 1 ogni 4 componenti del Dipartimento)

Sub-obiettivo 2.2 – Indicatore B – Consolidamento del numero medio di personale addetto alla ricerca *visiting* all'estero in 8 per anno accademico con una permanenza media non inferiore a 60gg allestero

Obiettivo 3 – Finanziamenti

Scadenza obiettivo: 2017

Sub-obiettivi

Sub-obiettivo 3.1. Partecipazione a progetti programma Horizon 2020

Indicatore relativo al sub-obiettivo 3.1.

Indicatore A – Aumento del numero di partecipazioni a progetti del programma Horizon 2020

Monitoraggio 2014-2015 Sub-obiettivo 3.1.

Indicatore A – Risultato – Nel periodo 2014-2015 il Dipartimento ha visto un proprio progetto – SUCCESS – vincere un bando Horizon 2020 nel marzo 2015. Tale progetto è coordinato dal Prof. Giocchino Fazio. Il finanziamento complessivo ottenuto per tale progetto è stato di 106.580,00 euro.

Tale progetto è il primo a vincere un bando Horizon 2020 nel Dipartimento.

Sub-obiettivo 3.2. Attrazione finanziamenti esterni, pubblici e privati

Indicatore del sub-obiettivo 3.2.

Indicatore A – Aumento dei finanziamenti esterni finalizzati al potenziamento del personale in formazione (borse dottorato, borse post-lauream, assegni di ricerca).

Monitoraggio 2014-2015 Sub-obiettivo 3.2.

Indicatore A – Risultato – Nel periodo 2014-2015 i finanziamenti esterni finalizzati al personale in formazione del dipartimento sono stati diversi. In particolare:

- 1 assegno di ricerca per 9 mesi su fondi FIRB avente come referente. Il Dott. Davide Piacentino e come responsabile scientifico il Prof. Giorgio Fazio
- 1 borsa di dottorato Del CNR x 36 mesi a favore della Dott.ssa G. Cillufo
- 1 borsa post laurea su progetto finanziato da Di Sicilia x 8 mesi a favore del Dott. Patricola
- 1 assegno, tra il 2011 e il 2014, finanziato dal progetto “New Tools in Credit Network Modeling with Heterogeneous Agents” a favore del Dott. Tumminello
- 1 ricercatore TDA (60.000,00 euro) dalla convenzione con L’Azienda Ospedaliera Policlinico Vittorio Emanuele di Catania dal titolo “Valutazione della qualità percepita dei servizi erogati e della soddisfazione clienti dei servizi ricovero e cura in ospedale, dei servizi day hospital e day”, responsabile Prof. M. Attanasio, approvato dal Consiglio di Amministrazione 23/10/2015

Analisi dei risultati ottenuti in relazione all’obiettivo 2: Criticità e punti di forza –

L’analisi degli indicatori individuati quali *milestones* per i sub-obiettivi a supporto dell’incremento dei finanziamenti esterni sia alla ricerca sia alla formazione del personale del Dipartimento mostrano, dunque, che le azioni seguite hanno avuto un esito positivo.

Le azioni adottate a supporto dell’incremento dei finanziamenti esterni sono essenzialmente:

- la pubblicizzazione capillare ai docenti del Dipartimento dei bandi di Horizon 2020 e di tutti gli altri bandi di finanziamento alla ricerca
- la pubblicizzazione capillare ai docenti del Dipartimento delle occasioni di formazione diretti alla progettazione europea realizzati sia nell’ambito dell’Ateneo (vedi ad esempio i corsi di formazione in merito alla progettazione europea organizzati dalla Carta Europea di Ricercatori dell’Ateneo), sia dei corsi tenuti in altre sedi (quali i corsi APRE)

In termini incrementali, i risultati ottenuti per quanto concerne i finanziamenti esterni appaiono estremamente positivi. Tuttavia, data la rilevanza dei fondi esterni per il sostegno della ricerca dipartimentale, le azioni adottate a supporto di tale sub-obiettivo appaiono migliorabili.

Si sottolinea, inoltre, che la focalizzazione sul finanziamento esterno dei progetti di ricerca solo nell’ambito del programma Horizon 2020 risulta eccessivamente focalizzato e andrebbe incentivata la progettazione anche per altri programmi europei, nazionali e regionali.

Ne consegue che entrambe le azioni già adottate a sostegno dell’incremento dei finanziamenti esterni saranno confermate anche per il 2016-2017 e, inoltre, saranno introdotti e pubblicizzati due premi per i progetti con elevata valutazione ma non finanziati.

Le *milestones* per il 2016-2017 vengono così ridefinite:

Sub-obiettivo 3.1. - Indicatore A – Consolidamento del numero di partecipazioni a progetti del programma Horizon 2020, nonché degli altri bandi internazionali, europei, nazionali e regionali. Tale consolidamento e’ quantificabile in termini di un numero di progetti pari a quello relativo al periodo corrente di monitoraggio

Sub-obiettivo 3.2. Indicatore A – Consolidamento dei finanziamenti esterni finalizzati al potenziamento del personale in formazione (borse dottorato, borse post-lauream, assegni di ricerca) Tale consolidamento e' quantificabile in termini di un numero di progetti pari a quello relativo al periodo corrente di monitoraggio

Indicatore B – Rilevazione di tutte le attività e convenzioni di ricerca finanziate con fondi esterni all'Ateneo, anche con enti privati.

Altri aspetti emersi nel processo di riesame

Sebbene non strettamente legati agli obiettivi della politica di ricerca del Dipartimento e alle azioni poste in essere per il loro raggiungimento, si rilevano due aspetti sui quali si è proceduto ad una autovalutazione. In particolare:

- (i) si è proceduto ad una razionalizzazione della struttura organizzativa del Dipartimento per quanto concerne le attività d'indirizzo e di monitoraggio della politica di ricerca del Dipartimento. La struttura organizzativa prevista nella SUA RD 211-2014 era composta da un numero elevato di soggetti e appare oggi eccessivamente complessa. Ad oggi, la struttura organizzativa preposta alla ricerca nel DSEAS sono:
 - a. il DDR – cui spetta il ruolo di: definire, in unisono con la commissione AQ, le politiche di ricerca del Dipartimento; la declinazione in sede dipartimentale degli obiettivi posti dal Piano Strategico dell'Ateneo; la predisposizione e l'implementazione delle azioni di supporto agli obiettivi di ricerca del Dipartimento; la predisposizione e l'implementazione dei meccanismi di controllo periodico delle azioni poste in essere e della loro efficacia.
 - b. La Commissione AQ – cui spetta il ruolo di: partecipare alla definizione degli obiettivi di ricerca dipartimentali insieme al DDR; predisporre i meccanismi di stimolo e di controllo della ricerca dipartimentale e la definizione dei meccanismi sottesi alla distribuzione annuale dei premi alla ricerca così come definiti dalla commissione stessa.
- (ii) ci si è accorti che la formazione dei gruppi di ricerca individuati nella SUA RD 2011-2013 era piuttosto ampia e dispersiva. Si è deciso, dunque, di procedere ad un nuovo censimento dei gruppi di ricerca principali del DSEAS. I risultati di tale censimento saranno riportati nella nuova scheda SUA RD, anche sulla base delle indicazioni successivamente emerse dalla giornata di studio del Dipartimento del 20/04/2016.

In fede,

La Commissione AQ del DSEAS:

Giada Adelfio

Andrea Cipollini

Giusy Guzzo

Fabio Lo Verde

Davide Piacentino

Nicola Romana

La DDR del DSEAS

Arabella Mocchiari Li Destri